

# Oltrestazione

Notiziario della Parrocchia Santi Martiri Anauniani - Legnano

## TERZA DOMENICA DI PASQUA

*«Solo persone nuove possono celebrare la Pasqua nuova, perché, ricolme della pienezza di Dio, si radunano, pregano, cantano, con cuore nuovo».*

*Mons. Mario Delpini*

L'enigmatica storia della gara di corsa dei due discepoli al sepolcro di Gesù costituisce il punto culminante della narrazione del vangelo di Giovanni, della mattina di Pasqua. Che cosa vuol propriamente significare? Forse possiamo vedervi un'espressione di un reale ricordo del sentimento provato quel giorno: il sepolcro è vuoto, ma non depredata, così come aveva annunciato Maria di Magdala. Che cosa significava? Si doveva crederle? Speranza e rassegnazione, volontà di fede e realismo, che scaturisce dall'esperienza diretta, si contrappongono l'un l'altro, la curiosità spinge alla fretta...

Ma per Giovanni si tratta sicuramente più di un racconto aneddotico; egli scrive non per un pubblico di letterati, ma per la comunità cristiana. Che cosa esattamente volesse dire rimarrà controverso, ma proprio per questo abbiamo il diritto di ripensare il testo e di farlo nostro, sempre di nuovo, nella fede della Chiesa. Pietro e il discepolo, che Gesù amava, rappresentano realtà che continuano a essere presenti nella chiesa: l'ufficio del ministero petrino e l'amore non legato a un ufficio, a un compito specifico. Non per niente, lungo tutto il vangelo, il secondo discepolo rimane nell'anonimato: egli incarna la schiera senza nome di coloro che conoscono Gesù come lo conosce l'amore, e così sono la forza permanente della chiesa. Ambedue sono in gara nella corsa verso il sepolcro del Signore. Arrivati al sepolcro l'altro discepolo, che è arrivato primo, lascia la precedenza a Pietro, non gli contesta il rango, il suo primato è di altro genere. E ambedue, ognuno a suo modo, vincono la gara.

Forse oggi di fronte alla rivalità che così volentieri si stabilisce tra ufficio e spirito, il vangelo ci ricorda che nella chiesa si danno diverse mansioni. C'è un primato dell'ufficio petrino e un primato dell'amore. L'unica rivalità legittima nella chiesa è la gara di corsa incontro al Signore, cioè la gara per essergli più vicino, per seguirlo maggiormente, per credere più profondamente, per vivere maggiormente di fede. Che tristezza invece vedere le piccole contese nelle nostre comunità, la difesa di alcuni spazi o servizi ecclesiali. A volte si ha la sensazione che dal servizio fatto per amore si sia passati al possesso di un

proprio angolo di mondo che sembra darci importanza, rilievo nella comunità, per cui lo difendiamo come se fosse vitale per affermarci, per valere, invece che un luogo di servizio amoroso e disinteressato. Spesso diventano il luogo del pettegolezzo e della critica, del confronto per far emergere le debolezze degli altri. Invece che gareggiare nell'amore ci si agita per un posticino tutto nostro, per una vetrinetta dove metterci in mostra, dove spesso ci aspettiamo il plauso e il riconoscimento degli altri. E se questo non arriva, ci sentiamo incompresi per l'ingratitude! E allora via al lamento, ai musci lunghi, alle recriminazioni....

Ma ritorniamo al Vangelo. È l'alba, regna ancora l'oscurità. Anche oggi. E anche oggi da noi viene Maria di Magdala, viene per inquietarci con il messaggio su ciò che essa ha visto. Non sfoderiamo subito le nostre teorie su ciò che può essere o non essere accaduto. Lasciamoci inquietare di nuovo da questa parola sconvolgente. Mettiamoci in cammino. Testimone della risurrezione divenne Maria, solo quando il Signore la chiamò. La chiamò per nome. Chi vuole soltanto sapere, non può trovare nient'altro che un giardiniere. Ma chi ascolta riconoscerà di essere chiamato per nome e può allora essere pieno della gioiosa certezza della risurrezione anche se non gli è capitato di toccarlo, come Tommaso, ma invece ha ricevuto l'incarico di dire anche ai fratelli: Sì, egli è veramente risorto.

Da qui nasce la sua disponibilità ad amare, a servire gli altri, senza entrare in concorrenza con nessuno, ma solo cercando di gareggiare nell'amore! Che il Signore ci doni, in queste settimane di Pasqua, di incontrarlo così e di sperimentare il bello dell'essere comunità, dove tutti si fanno fratelli, salvati dal Signore; dove ciascuno cerca, nel suo piccolo, di contraccambiare a così grande amore, dando sé stesso per il bene di tutti, nella libertà di un servizio gratuito e gioioso. Così i nostri nomi saranno, non solo ricordati nella storia della comunità, ma addirittura scritti nei cieli.

*Don Walter*

**Cell don Walter: 3334458342**

**\*\*\* AVVISI \*\*\***

**\*\*\*\*\* Anniversari di Matrimonio \*\*\*\*\***

**Domenica 2 maggio 2021, durante la S. Messa delle ore 12.00, celebreremo gli Anniversari di Matrimonio degli anni 2020 e 2021. Affrettiamoci ad iscriverci. Le iscrizioni in segreteria parrocchiale.**

**\*\*\*\*\* Anno di San Giuseppe \*\*\*\*\***

**Per sottolineare questo anno speciale, che Papa Francesco ha indetto per venerare la grande figura di San Giuseppe, Protettore di Gesù, Maria e della**

**Chiesa, sarà possibile, in segreteria o in sacrestia, offrire la cera, per tenere sempre accese le lampade votive, dell'altare di san Giuseppe, per tutto l'anno.**

\*\*\*\*\* **Sante Cresime a San Paolo** \*\*\*\*\*

**Oggi, domenica 18 aprile alle ore 11.30 e 16.00 si celebrano due turni di SS. Cresime.** Il primo nella chiesa di San Giovanni, il secondo nella chiesa dei SS. Martiri. **Mons. Luca Raimondi**, Vicario Episcopale della nostra Zona Pastorale, amministrerà la S. Cresima a 70 ragazzi e ragazze. Accompagniamoli con la preghiera. Durante queste SS. Messe, causa Covid, **potranno entrare in chiesa solo le persone munite di pass**, per evitare sovraffollamento.

\*\*\*\*\* **Prime Comunioni a San Paolo** \*\*\*\*\*

**Domenica prossima, 25 aprile alle ore 11.30 e 16.00 si celebreranno due turni di Prime Comunioni**, nella chiesa di San Giovanni. Accompagniamoli con la preghiera. Durante queste SS. Messe, causa Covid, **potranno entrare in chiesa solo le persone munite di pass**, per evitare sovraffollamento.

\*\*\*\*\* **Giornata dell'Università Cattolica del S. Cuore** \*\*\*\*\*

**Oggi, domenica 18 aprile, ricorre la Giornata a sostegno dell'Università Cattolica del S. Cuore.** La giornata assume un significato molto rilevante visto che quest'anno si compiono **cento anni dalla sua fondazione**. «Questa ricorrenza, alla quale la partecipazione del Presidente della Repubblica, conferisce speciale valore rappresenta un'occasione di riflessione ancora più profonda sulla tradizione e sulla storia che ci precedono, e che tuttora ispirano il nostro cammino – afferma il Rettore Anelli in una lettera indirizzata per l'occasione alla comunità universitaria -. Soprattutto offre l'opportunità di assumere con rinnovata consapevolezza la responsabilità rispetto al futuro che ci attende e nel quale l'educazione della persona e del cittadino si rivela un bene sempre più necessario all'integrità e al progresso della società tutta».

\*\*\*\* **Resoconto Caritas Parrocchiale Raccolta Punti Fidaty Esselunga** \*\*\*\*

La raccolta punti Fidaty, a favore della Caritas Parrocchiale è stata equivalente a **2.505 euro**. Parte di essi sono stati spesi per **acquisto di alimenti non deperibili e beni di prima necessità** (pannolini, occorrente per igiene personale o della casa...) in parte sono stati **tramutati in buoni acquisto da spendere in futuro** secondo le necessità del momento. Anche in questa occasione la comunità ha dimostrato grande generosità in un momento difficile: **grazie a tutti di cuore**.

\*\*\*\*\* **Cooperativa Sociale Santi Martiri** \*\*\*\*\*



Anche quest'anno tutti i contribuenti italiani potranno devolvere, attraverso la denuncia dei redditi il **5 per mille** ad una associazione del Terzo settore. Ci auguriamo possiate scegliere le **Cooperativa Sociale Santi Martiri**. Nella casella riservata a questa opzione suoi modelli di dichiarazione, **inserite il codice fiscale** **12383090151**

# CALENDARIO LITURGICO

<p>18 aprile</p> <p><b>SECONDA DOMENICA DI PASQUA</b></p> <p><i>Giornata nazionale per l'Università Cattolica</i></p>	ore 8	Salvelli Silvana
	ore 10	----
	ore 12	----
	ore 18	D'Agostino Carmelo, Gennaro e Antonino Galasso Antonina, Clementina e Domenico Chiara, Maria e Rocco
<p>19 aprile</p> <p><b>LUNEDI'</b></p>	ore 8	
	ore 18	Consonni Andrea, Sergio e Jole
<p>20 aprile</p> <p><b>MARTEDI'</b></p>	ore 8	
	ore 18	Gadda Assunta e Gianfranco Verzetti
<p>21 aprile</p> <p><b>MERCOLEDI'</b></p> <p><i>S. Anselmo d'Aosta</i></p>	ore 8	
	ore 18	Rinaldo e Lidia
<p>22 aprile</p> <p><b>GIOVEDI'</b></p>	ore 8	
	ore 18	Beretta Luigi e Girola Giuseppina (legato)
<p>23 aprile</p> <p><b>VENERDI'</b></p> <p><i>S. Giorgio</i></p>	ore 8	Andreina, Raffaele e Angelo Camozzi
	ore 18	Rosi Grazioli e suor Maria Chiara Stucchi
<p>24 aprile</p> <p><b>SABATO</b></p>	ore 8	Colombo Giuseppe
	ore 18	Albè Gino - Mignolli Giovanni - Attilio Antonio Marino Alampi Antonino e Carmelo Cuzzocrea Marianna
<p>25 aprile</p> <p><b>QUARTA DOMENICA DI PASQUA</b></p> <p><i>Giornata mondiale di preghiera per le Vocazioni</i></p>	ore 8	Calini Angelo e Marinella, Coletta Giovanni e Lorenzo, Bucceri Loredana
	ore 10	-----
	ore 12	
	ore 18	Melidoni Michele, Giovanni e Carmela Furci Giacomo Rizzo Rocco Falduto Maria